

fu ostacolata dal padre, che considerava il calypso “musica del diavolo”, poco adatta a una ragazza. Ma la sua determinazione, la sua straordinaria energia e la volontà di perseverare nel suo impegno politico e sociale, le hanno permesso di affermare la sua identità in quel mondo dominato dagli uomini e di conquistare nel tempo una enorme popolarità, arrivando addirittura a ottenere il titolo di “regina del calypso”.

Nel 1978 si tenne a Trinidad e in tutte le isole caraibiche di lingua inglese il concorso Calypso King, una grande competizione di calypso che faceva parte delle celebrazioni annuali del carnevale. Questa rassegna era nata nei primi anni del '900 ed era sempre stata vinta da uomini. Quell'anno Rose ottenne una vittoria strepitosa, tanto da costringere gli organizzatori a cambiare il nome della gara e Calypso King divenne Calypso Monarch, ovvero Regina del calypso. Pur essendo questo genere musicale perlopiù gioioso, Rose ha spesso affrontato

nelle sue canzoni temi come il razzismo e la difficile condizione delle donne nel suo Paese, dove il tasso di femminicidi e violenze è molto elevato.

Di seguito, alcuni tra i suoi brani più conosciuti e significativi.

No Madame, si riferisce alla pratica dello sfruttamento delle domestiche che lavoravano nelle case dei ricchi con una paga di appena 20 dollari al mese. Il successo ottenuto da questa canzone, ha portato il governo di Trinidad e Tobago ad adottare un salario più equo per queste lavoratrici.

In *Leave me alone* c'è un desiderio incontenibile di libertà, unito alla volontà di affrancarsi da un legame con un uomo possessivo e violento.

Aba Tina è la storia di una donna uccisa dall'uomo che aveva sposato e dal quale credeva di essere amata.



[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Calypso_Rose_at_Womex_Awards_at_womex16_by_Eric_van_Nieuwland_131541_\(30477920386\).jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Calypso_Rose_at_Womex_Awards_at_womex16_by_Eric_van_Nieuwland_131541_(30477920386).jpg)